

Il Superbonus rilancia il ruolo del geometra

I diplomati di Urbania sono richiestissimi dalle imprese, sommerse di ordini da committenti e condomini

Il superbonus edilizio 110% ha rilanciato la professione di geometra. «C'è stata un'esplosione di richieste - sottolinea Giovanni Corsini, presidente del Collegio Provinciale Geometri di Pesaro e Urbino - riceviamo continue richieste per la disponibilità di geometri perché le imprese hanno proprio bisogno. Nell'ultimo decennio la figura del geometra ha avuto un grande sviluppo per i nuovi piani regolatori e sviluppi urbanistici che puntano al recupero dell'esistente e non al consumo del suolo. Così il tecnico che rileva l'esistente, l'esperto di efficientamento energetico e di recupero degli edifici è diventata

una figura basilare. I geometri sono anche i tecnici di riferimento per la filiera di verifiche documentali, urbanistiche e catastali che è la base che si utilizza per gli interventi della riqualificazione, seguendo anche la fiscalità degli immobili».

La richiesta di geometri arriva anche alle scuole che li formano: «La scuola è un primo passo importantissimo -continua Corsini - come Collegio siamo in stretta collaborazione e sosteniamo gli istituti del Bramante Genga di Pesaro e del Della Rovere di Urbania: partecipiamo agli open day e facciamo anche orientamento in entrata nelle scuole medie per far capire ai ragazzi l'opportunità che c'è nel mondo del lavoro per i geometri, un percorso di studi che parte da queste due scuole e che prosegue fino ai corsi di lau-



Studenti dell'istituto Della Rovere di Urbania al centro dell'attenzione per le richieste di lavoro che stanno ricevendo

rea».

«**L'80% dei nostri** diplomati già dopo il primo anno di lavoro ha ottenuto un contratto a tempo indeterminato -spiega il professore Fabio Filippetti del Della Rovere di Urbania-. Questo perché le nozioni del geometra sono richiestissime ed essenziali in numerosi ambiti lavorativi. I diplomati hanno la possibilità di utilizzare strumentazioni hardware e

software di altissimo livello, tra le più innovative a livello nazionale e frequentare corsi di ampio respiro inerenti l'interior design, la modellazione 3D e l'industrial design, con esperti e figure professionali di aziende chiave del territorio che entrano a scuola e tengono lezioni costituendo un ponte privilegiato con il mercato del lavoro».

Andrea Angelini